



AMBITI DI TRASFORMAZIONE AMBIENTALE

(Fonte: PRG Vigevano 2005)

aree libere marginali e perurbane destinate a nuovi insediamenti prevalentemente residenziali, caratterizzate da bassa densità e rilevanti dotazioni di verde. Tali aree sono da considerarsi assunte nel PGT come ambiti di trasformazione programmati dal PRG 2005.

AMBITI DI TRASFORMAZIONE INTEGRATA

(Fonte: PRG Vigevano 2005)

aree libere o dismesse più centrali presenti nel tessuto urbano e che sono destinate ad un mix di funzioni compatibili con la residenza. Tali aree sono da considerarsi assunte nel PGT come ambiti di trasformazione programmati dal PRG 2005.

AMBITI DI TRASFORMAZIONE PER ATTIVITÀ

(Fonte: PRG Vigevano 2005)

aree libere o dismesse presenti all'interno della Città Consolidata. Tali aree sono da considerarsi assunte nel PGT come ambiti di trasformazione a vocazione produttiva (artigianale o industriale).

AMBITI DI TRASFORMAZIONE PER MEDIE STRUTTURE DI VENDITA

(Fonte: PRG Vigevano 2005)

ambiti di trasformazione per residenza e commercio

TRASFORMAZIONI STRATEGICHE DI SCALA TERRITORIALE

(Fonte: Ufficio Comunale)

Immobili per servizi urbani da potenziare e valorizzare

AMBITO DI RISERVA PER LO SVILUPPO DI ATTIVITÀ PRODUTTIVE

(Fonte: elaborazioni PGT)

comparto di sviluppo produttivo da attuare solamente a completamento degli ambiti di trasformazione per attività.

CLASSE 1

(Fonte: Aggiornamento dell'Indagine Geologica - marzo 2009)

Fattibilità senza particolari limitazioni, in queste classi ricadono le aree per le quali lo studio geologico non ha individuato specifiche controindicazioni di edificazione e la modifica di destinazione delle parti edificabili della valle deve essere rispettata le norme previste nell'adeguamento imposto dal DM 14 gennaio 2008 e quelle stabilite dal Piano Territoriale del Parco Lombardo della Valle del Ticino.

CLASSE 2

(Fonte: Aggiornamento dell'Indagine Geologica - marzo 2009)

Fattibilità con moderate limitazioni, in queste classi ricadono le aree nelle quali sono state rilevate condizioni limitative alla modifica di destinazione d'uso dei terreni, quali la presenza di inquinamento delle falde e la presenza di noduli con caratteristiche geotecniche. Per superare tali problematiche è richiesto il rispetto di vincoli di indagine per acquisire un maggior conoscenza geologica. In queste classi le aree devono essere rispettate le norme previste nell'adeguamento imposto dal DM 14 gennaio 2008 e quelle stabilite dal Piano Territoriale del Parco Lombardo della Valle del Ticino.

SCOTOCCLASSE 2a

(Fonte: Aggiornamento dell'Indagine Geologica - marzo 2009)

Fattibilità con moderate limitazioni, in queste classi ricadono le aree nelle quali sono state rilevate condizioni con caratteristiche di rischio potenziale moderato, in queste classi ricadono le aree nelle quali sono state rilevate condizioni con caratteristiche di rischio potenziale moderato, in queste classi ricadono le aree nelle quali sono state rilevate condizioni con caratteristiche di rischio potenziale moderato.

SCOTOCCLASSE 2b

(Fonte: Aggiornamento dell'Indagine Geologica - marzo 2009)

Fattibilità con moderate limitazioni, in queste classi ricadono le aree nelle quali sono state rilevate condizioni con caratteristiche di rischio potenziale moderato, in queste classi ricadono le aree nelle quali sono state rilevate condizioni con caratteristiche di rischio potenziale moderato.

CLASSE 3

(Fonte: Aggiornamento dell'Indagine Geologica - marzo 2009)

Fattibilità con moderate limitazioni, in queste classi ricadono le aree nelle quali sono state rilevate condizioni di alto rischio che comporta una limitazione della destinazione d'uso dei terreni, quali la presenza di inquinamento delle falde e la presenza di noduli con caratteristiche geotecniche. Per superare tali problematiche è richiesto il rispetto di vincoli di indagine per acquisire un maggior conoscenza geologica. In queste classi le aree devono essere rispettate le norme previste nell'adeguamento imposto dal DM 14 gennaio 2008 e quelle stabilite dal Piano Territoriale del Parco Lombardo della Valle del Ticino.

CLASSE 4

(Fonte: Aggiornamento dell'Indagine Geologica - marzo 2009)

Fattibilità con gravi limitazioni, in queste classi ricadono le aree nelle quali sono state rilevate condizioni di alto rischio che comporta una limitazione della destinazione d'uso dei terreni, quali la presenza di inquinamento delle falde e la presenza di noduli con caratteristiche geotecniche. Per superare tali problematiche è richiesto il rispetto di vincoli di indagine per acquisire un maggior conoscenza geologica. In queste classi le aree devono essere rispettate le norme previste nell'adeguamento imposto dal DM 14 gennaio 2008 e quelle stabilite dal Piano Territoriale del Parco Lombardo della Valle del Ticino.

FASCIA DI DEFUSSO DELLA PIENA

(Fonte: Aggiornamento dell'Indagine Geologica - marzo 2009)

aree non sottoposte a trasformazione urbanistica

FASCIA DI ESONDAZIONE

(Fonte: Aggiornamento dell'Indagine Geologica - marzo 2009)

linea di separazione tra le fasce A e B del Piano per l'Assetto Idrogeologico.

AREA DI RISPETTO CIMITERIALE

(DPR 285 del 10 settembre 1999 - inedificabilità assoluta)

nelle fasce di rispetto cimiteriale sono consentite esclusivamente: opere stradali, opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, opere di manutenzione straordinaria, opere di manutenzione straordinaria, opere di manutenzione straordinaria.

AREA DI RISPETTO DEL DEPURATORE

(Fonte: Aggiornamento dell'Indagine Geologica - marzo 2009)

per tali aree si applica una fascia di rispetto di 100 metri

FASCIA DI RISPETTO DEGLI ELETTRODOTTI

(DPCM del 23 aprile 1992 - inedificabilità assoluta)

con riferimento alle linee elettriche aeree esterne a 330 kV si applica, rispetto ai fabbricati adibiti ad abitazione o ad altra attività che comporta tempi di permanenza prolungati, la distanza di 10 metri.

VICOLO PAESISTICO

(DM 8 luglio 1970)

PARCO REGIONALE DEL TICINO

(DGR VI/2565 del 12 agosto 2004)

perimetro del Parco Regionale della Valle del Ticino

PARCO NATURALE DEL TICINO

(DGR VI/2565 del 12 agosto 2004)

perimetro di proposta del Parco Naturale del Ticino come dalla tavola n. 3 "Variante generale al PTC del Parco Regionale della Valle del Ticino".

SIT DI INTERESSE COMUNITARIO

(Direttiva Comunitaria 92/43 CEE e DGR VI/4106 del 8 agosto 2004)

SIC "Basso corso e sponde del Ticino" IT2080002 e SIC "Grazia della Cascina Portogallo" IT2080013

ZONA PROTEZIONE SPECIALE

(DGR VI/12010 del 15 ottobre 2004)

ZPS "Boschi del Ticino" IT2080001

PERIMETRO DI INIZIATIVA COMUNALE - IC

PERIMETRO DI INIZIATIVA COMUNALE - IC PROPOSTO

Sindaco _Prof Ambrogio Cotta Ramusino

Assessore all'Urbanistica e all'Edilizia Privata e Pubblica _Giuseppe Giargiana

Dirigente Settore Assetto del Territorio _Arch Enzo Spialini

Responsabile del Procedimento _Arch Paola Testa

Responsabile Scientifico _Prof Federico Oliva

Gruppo di ricerca _Prof Paolo Galuzzi, _Prof Piergiorgio Vitillo, _Arch Paolo Cocciolo

Collaboratori _Marika Fior, _Stefano Salata

Modificato con delibera di C.C. n° 92 del 22/12/2010

Modificato con delibera di C.C. n° 77 del 25/10/2011

Modificato con delibera di C.C. n° 78 del 25/10/2011

Modificato con delibera di C.C. n° 58 del 10/11/2014

Modificato con delibera di C.C. n° 68 del 18/11/2015

Modificato con delibera di C.C. n° 49 del 17/06/2019

Consegna

Adozione

Approvazione

29 gennaio 2010

5 ottobre 2009

QUADRO PROGRAMMATICO

ambiti strategici

tavola

AMBITI DI TRASFORMAZIONE

ottobre 2020

scala 1:10.000

QP 03

DOCUMENTO DI PIANO